

CONFERENZE

• Venerdì 12 febbraio, ore 17.30

prof.ssa Luisa Pigatto

Docente di Storia dell'Astronomia - Università di Padova
DAL CANNOCCHIALE DI GALILEO AL TELESCOPIO SPAZIALE: la nascita dell'astronomia moderna

• Sabato 27 febbraio, ore 17.30

dott.ssa Lina Tomasella

INAF Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Padova
TUTTI I COLORI DELL'UNIVERSO. L'osservazione del cosmo nelle nuove finestre dello spettro elettromagnetico

• Giovedì 11 marzo, ore 20.30

Leopoldo Dalla Gassa

Associazione VenetoStellato (Coordinamento regionale contro l'inquinamento luminoso)
INQUINAMENTO LUMINOSO: come si genera, propaga ed evolve
Interverrà il dott. Andrea Bertolo
ARPAV - Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto
La nuova Legge Regionale sull'inquinamento luminoso ed il risparmio energetico

• Martedì 23 marzo, ore 20.30

L'Associazione Astronomica Feltrina Rheticus

1609-1612: GALILEO SCOPRE IL CIELO

Un monologo che racconta i tre anni più avvincenti di tutta l'astronomia
Tempo permettendo ci sarà la possibilità di utilizzare strumenti per vedere il pianeta Saturno e la Luna e di disegnarli grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Culturale "Porta Diedo".

• Giovedì 25 marzo ore 20.30

prof. Simone Morandini - Docente di Matematica e Fisica
Liceo Ginnasio "Foscarini" di Venezia

Moderatore: prof. Massimo Caneva
SCIENZA E FEDE, DA GALILEO AD OGGI

Nel periodo della mostra saranno organizzate visite, sia diurne sia notturne, agli Osservatori di Asiago.

Le date previste sono: **venerdì 5 marzo**, ore 21.00 - **sabato 6 marzo**: mattino e pomeriggio - **domenica 7 marzo**: mattino

Per informazioni e prenotazione pullman rivolgersi all'Ufficio Pubblica Istruzione
tel. 0424/217146 - p.gianesin@comune.bassano.vi.it

Sede delle conferenze:

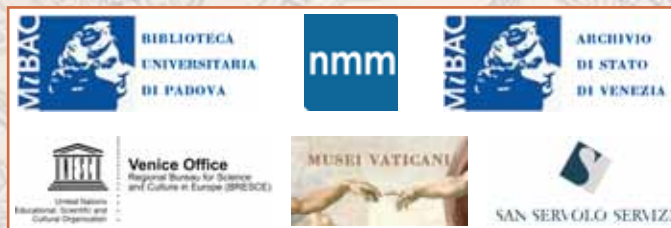
Palazzo Bonaguro - Via Angarano - Bassano del Grappa



Con il contributo di:



Con la collaborazione di:



ORARI:

da giovedì a domenica (chiuso Pasqua)
10.00 | 12.30 - 15.00 | 18.00
da lunedì a mercoledì (su prenotazione)
Museo Civico: tel. 0424/522235 - 523336
Palazzo Sturm: tel. 0424/524933
www.comune.bassano.vi.it

GALILEVS
GALILEVS
MATHVS:

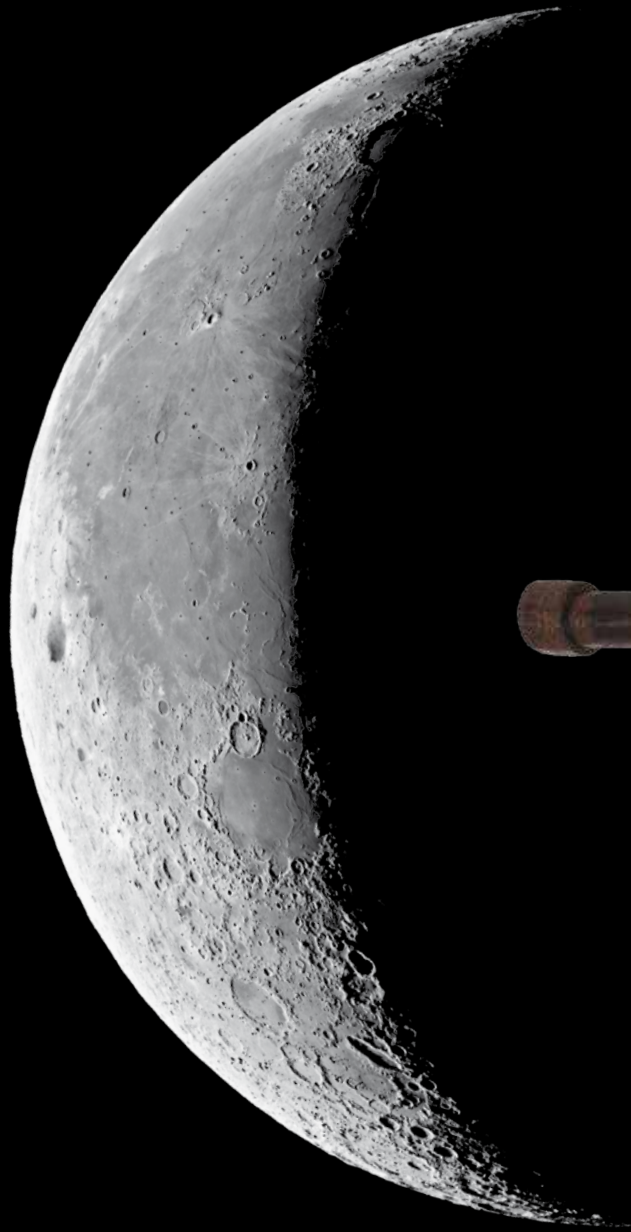
© National Museum, Londra

GALILEO, VENEZIA E LA LUNA

MOSTRA ICONOGRAFICA
STORICO | SCIENTIFICA

BASSANO DEL GRAPPA
PALAZZO BONAGURO
13 febbraio | 5 aprile 2010

INAUGURAZIONE:
12 febbraio 2010 | ore 17.30
con una conferenza della prof.ssa L. Pigatto (INAF - OAPD)



Quattrocento anni fa, nell'autunno del 1609, Galileo rivolgeva il cannocchiale da lui costruito verso il cielo: prima, tra tutti gli astri, guardò la Luna e la scoprì ricoperta di “catene di monti e di profonde valli”. Fu una scoperta straordinaria che diede avvio a una serie di altre sensazionali scoperte astronomiche che svelarono agli occhi dell'umanità un nuovo universo mai visto e pensato prima. Tutto questo avvenne tra Padova e Venezia, ma soprattutto a Venezia, dove Galileo si recava frequentemente per visitare il celebre Arsenale - il luogo dove tanto imparò sulle esperienze della meccanica - per incontrare gli amici veneziani nella casa di Andrea Morosini, per sapere le novità da tutto il mondo portate dai mercanti stranieri alla bottega “alla Nave d'oro” in Merceria, per incontrare il celebre consultore in iure della Serenissima, il frate servita Paolo Sarpi, grande esperto in tutte le discipline scientifiche, che gli suggerì di costruire il cannocchiale. Qui nacque la Nuova Astronomia - l'astronomia del telescopio -, che diede avvio a una vera e propria rivoluzione scientifica. In questa mostra, testimone esemplare di questa rivoluzione è la Luna: a partire da Galileo, si sviluppò la cartografia lunare, si perfezionarono i telescopi, si migliorò la teoria del moto della Luna. Con l'avvento della fotografia, si iniziò a stampare i grandi atlanti fotografici della Luna, della sua faccia visibile si definì un'accurata topografia che permise all'uomo, quarant'anni fa, di posare il piede sul suolo lunare.



Cannocchiale di Galileo / Galileo's spyglass
© Istituto e Museo di Storia della Scienza - Firenze

Four hundred years ago, in autumn 1609, Galileo raised his spyglass to the night sky: among all the stars, he first observed the Moon discovering that it was covered with “mountain chains and deep valleys”. This extraordinary discovery gave rise to other sensational astronomical discoveries which demonstrated to the human eye a new universe never seen and imagined before. This happened between Padova and Venice, mainly in Venice where Galileo used to go frequently to visit the famous Arsenal – the very place where he learned so much about mechanical experiences -, to meet his Venetian friends at Andrea Morosini's house, to hear news which foreign merchants brought from around the world at the “Golden Ship” shop in ‘Merceria’, to meet the famous consultor in iure of the Republic, the Servite friar Paolo Sarpi, a great expert in all scientific disciplines who urged him to construct the spyglass. Here the New Astronomy – the telescopic astronomy - was born, a true scientific revolution started up. In this exhibition, the Moon is an exemplary witness of this revolution: by Galileo, lunar cartography developed, telescopes improved, the theory of lunar motion was perfected. By the invention of photography, great photographic atlases started to be printed, an accurate topography of Moon's visible face was made which gave man the possibility to step on lunar ground forty years ago.

